



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

ALLEGATO N. 1 – INDICAZIONI PROGETTAZIONE

PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027 – AVVISO PUBBLICO DESTREENAZIONE – DESIDERI INAZIONE, DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE FSE + E FESR DEL PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021-2027 PER LA COSTITUZIONE DI SPAZI MULTIFUNZIONALI DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI VOLTI A PROMUOVERE, NEI RAGAZZI E NELLE RAGAZZE, L'AUTONOMIA, LA CAPACITA' DI AGIRE NEI PROPRI CONTESTI DI VITA, LA PARTECIPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE, APPROVATO CON DECRETO PROT N 69 DEL 21/03/2024.

CUP C91H26000290006)

1. PREMESSA E ANALISI DEL CONTESTO

Con Decreto Direttoriale n 69 del 21/03/2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociale ha approvato l'avviso pubblico DESTREENAZIONE – Desideri Inazione, da finanziare a valere sulle Risorse Fse + e Fesr del Pn Inclusione e Lotta Alla Poverta' 2021-2027 Per La Costituzione di Spazi Multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio Nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a prommuove, nei ragazzi e nelle Ragazze, l'autonomia, la capacità di agire Nei Propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale;

Con Decreto del Direttore Generale n 266 del 22/09/2025 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del progetto candidato dal l'ATS di Rimini.

L'Ambito Territoriale Sociale di Rimini, con Comune di Rimini quale Ente capofila, nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione e governo delle politiche sociali, educative e giovanili, intende promuovere un percorso di coprogettazione finalizzato alla realizzazione di interventi integrati rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra gli 11 e i 21 anni, nonché alle loro famiglie e alla comunità educante territoriale.

Il territorio dell'ATS registra una popolazione residente pari a 16.920 giovani nella fascia 11–17 anni e 9.625 giovani nella fascia 18–21 anni, con una percentuale significativa di minori di origine straniera (12% nella fascia 11–17 e 19% nella fascia 18–21). Parallelamente, si rileva la presenza di



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

fragilità e fenomeni emergenti che richiedono risposte integrate e multilivello, tra cui: situazioni di disagio socio-educativo, incremento di comportamenti a rischio e fenomeni di devianza minorile, ritiro sociale, vulnerabilità connesse all'uso problematico delle tecnologie digitali e alle dipendenze comportamentali, nonché il bisogno di rafforzare percorsi di orientamento formativo e professionale per prevenire dispersione scolastica e fenomeni NEET.

L'ATS di Rimini, anche in continuità con esperienze già consolidate sul territorio – quali i Gruppi Educativi Territoriali (GET), i Centri di Aggregazione Giovanile, l'educativa di strada, gli sportelli d'ascolto scolastici, i Centri per le Famiglie, i servizi Informagiovani, i progetti in collaborazione con AUSL Romagna e le istituzioni scolastiche – intende rafforzare e mettere a sistema tali interventi attraverso la creazione e lo sviluppo di uno Spazio multifunzionale di esperienza, configurato come hub territoriale per l'aggregazione, l'accompagnamento socio-educativo, la prevenzione del disagio, l'orientamento e la promozione del protagonismo giovanile.

L'intervento si colloca in un quadro strategico più ampio di welfare di comunità e di integrazione interistituzionale, in coerenza con i principi della co-programmazione e coprogettazione di cui agli artt. 55 e ss. del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), valorizzando il ruolo attivo degli Enti del Terzo Settore, delle istituzioni scolastiche, dell'Azienda USL, dell'Università, delle realtà associative e dei soggetti della comunità locale.

Il progetto si colloca all'interno di un sistema territoriale integrato di prevenzione, promozione del benessere, intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità, presa in carico e inclusione sociale rivolto agli adolescenti. Lo Spazio multifunzionale di esperienza non si configura come un servizio autonomo o sostitutivo della rete esistente, ma come dispositivo territoriale capace di rafforzare le connessioni tra Enti Locali, Azienda USL della Romagna, istituzioni scolastiche, Terzo Settore, famiglie e comunità educante, favorendo la costruzione di percorsi condivisi e l'integrazione tra interventi educativi, sociali e sanitari. In tale prospettiva, il valore del progetto risiede nella capacità di rendere più accessibili le opportunità già presenti sul territorio, facilitando l'incontro tra i bisogni dei ragazzi e delle ragazze e le risorse della comunità.

Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è quello di:

- promuovere il benessere, l'empowerment e l'inclusione sociale dei giovani;
- rafforzare la comunità educante territoriale attraverso patti educativi di comunità;
- sostenere la genitorialità e le competenze educative degli adulti di riferimento;
- prevenire dispersione scolastica, ritiro sociale e comportamenti a rischio;



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

- favorire l'orientamento consapevole e l'accompagnamento nei percorsi formativi e professionali;
- attivare processi strutturati di partecipazione e protagonismo giovanile, anche mediante la costituzione di organismi consultivi e di pilotaggio.

2. DESTINATARI

- adolescenti di età compresa tra 11 e 17 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio dell'Ambito territoriale sociale;

- ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia che, nell'area del contrasto alla povertà e diritto all'abitare, prevede, tra l'altro nell'azione 4 - Offerta di servizi appropriati a supporto dell'inclusione sociale dei minorenni nelle famiglie in condizione di povertà, il sostegno ai neo maggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (c.d. care leavers).

Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

3. GOVERNANCE DI PROGETTO

La governance del progetto è strutturata secondo un modello integrato e partecipato, finalizzato a garantire il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti e a promuovere il protagonismo degli adolescenti nei processi decisionali che li riguardano.

Il coordinamento generale è assicurato dall'Ambito Territoriale Sociale con l'ente capofila responsabile dell'attuazione del progetto, supervisione complessiva, monitoraggio delle attività e raccordo tra i partner istituzionali e operativi. Il Coordinatore Strategico Programmatico (CSP) è un dipendente dell'ambito territoriale sociale che opera in stretto raccordo con il RUP di progetto.

A livello operativo è previsto un coordinamento tecnico incaricato di gestire l'attuazione delle azioni, facilitare la collaborazione tra i soggetti coinvolti e monitorare l'avanzamento delle attività sempre in stretto raccordo con il CSP dell'Ambito territoriale.



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

Al fine di garantire un'integrazione stabile tra gli interventi educativi, sociali e sanitari, il Coordinamento tecnico del progetto opererà in costante raccordo con i servizi territoriali dell'Azienda USL della Romagna, favorendo la programmazione condivisa delle iniziative, la lettura integrata dei bisogni emergenti e la costruzione di percorsi coordinati di accompagnamento dei ragazzi e delle famiglie all'interno della rete territoriale. Gli operatori individuati dal soggetto gestore parteciperanno, secondo modalità concordate con l'Amministrazione procedente di concerto con l'Azienda USL, ai tavoli di coordinamento ritenuti funzionali allo sviluppo delle attività, contribuendo alla condivisione delle situazioni emergenti, all'individuazione precoce dei bisogni e alla definizione di eventuali percorsi integrati. Il progetto riconosce inoltre il Tavolo Adolescenza presente nell'ambito del "Patto di Rete distrettuale di Rimini integrata per il benessere delle persone adolescenti" quale luogo stabile di confronto strategico tra i diversi soggetti istituzionali impegnati nelle politiche rivolte agli adolescenti, valorizzandone il ruolo di monitoraggio, sviluppo delle progettualità territoriali e raccordo tra gli interventi.

All'interno della struttura di governance è previsto un Comitato di gestione paritetico, composto da rappresentanti degli enti e degli operatori coinvolti nel progetto. Questo organismo ha il compito di accompagnare l'implementazione delle attività, favorire il raccordo tra i diversi livelli operativi e garantire il monitoraggio dell'andamento progettuale, promuovendo al contempo un confronto continuo tra i partner. Accanto a questo organismo è previsto anche un Comitato di consultazione e pilotaggio dei ragazzi e delle ragazze, composto da giovani partecipanti alle attività progettuali provenienti dai diversi territori dell'Ambito. Il Comitato rappresenta uno spazio strutturato di partecipazione giovanile e ha la funzione di raccogliere bisogni, proposte e punti di vista dei beneficiari, contribuendo alla definizione e al miglioramento delle iniziative rivolte agli adolescenti. Il comitato si riunisce periodicamente e dialoga con il Comitato di gestione paritetico, favorendo un processo di co-progettazione e valutazione partecipata delle attività. L'attivazione di questo organismo mira a valorizzare il ruolo positivo dei giovani come agenti di cambiamento, promuovendo forme di partecipazione attiva e responsabilizzazione nella vita della comunità territoriale. In questo modo il progetto rafforza un modello di governance inclusivo e multilivello, capace di integrare il contributo delle istituzioni, dei servizi e dei beneficiari diretti delle azioni.

Nell'ambito della governance del progetto, DesTEENazione promuove la progettazione e la realizzazione di iniziative integrate di prevenzione e promozione del benessere rivolte ad adolescenti e famiglie, sviluppate in collaborazione con i servizi sanitari territoriali e con gli altri soggetti della rete educativa.

Nel rispetto degli indirizzi progettuali di DesTEENazione, tali iniziative potranno riguardare, a titolo esemplificativo, temi quali l'affettività, la salute sessuale e riproduttiva, il benessere psicologico, la prevenzione dell'uso di sostanze, la promozione delle competenze emotive e relazionali, nonché



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

ulteriori azioni coerenti con le finalità del progetto, contribuendo a rafforzare l'integrazione tra gli interventi educativi, sociali e sanitari.

Nella medesima prospettiva, il progetto promuoverà modalità operative condivise di raccordo tra l'equipe dello Spazio ed i servizi territoriali competenti, finalizzate a favorire l'accoglienza, l'ascolto, l'orientamento e l'accesso degli adolescenti e delle loro famiglie alle opportunità educative, sociali e sanitarie presenti sul territorio.

3.1 Monitoraggio e valutazione dell'integrazione territoriale

Nell'ambito della governance progettuale sarà sviluppato un sistema di monitoraggio condiviso che, accanto agli indicatori quantitativi previsti dal Programma Nazionale, consenta di valutare anche la qualità dei processi di integrazione e l'effettiva capacità del progetto di generare valore per la rete territoriale. A tal fine saranno individuati strumenti comuni di monitoraggio e momenti periodici di restituzione tra i partner finalizzati ad analizzare, in particolare:

- la capacità del progetto di intercettare precocemente situazioni di vulnerabilità e di favorire l'accesso dei ragazzi e delle famiglie alle opportunità educative, sociali e sanitarie presenti sul territorio;
- il numero e la qualità dei percorsi integrati attivati con i diversi soggetti della rete;
- il livello di collaborazione tra servizi sociali, servizi sanitari, istituzioni scolastiche, Terzo Settore e comunità educante;
- gli esiti delle azioni realizzate in termini di partecipazione, inclusione e benessere dei destinatari.

Gli esiti del monitoraggio saranno periodicamente condivisi nell'ambito degli organismi di governance del progetto e del Coordinamento Adolescenza, al fine di orientare l'evoluzione delle attività, promuovere il miglioramento continuo degli interventi e rafforzare progressivamente l'integrazione della rete territoriale.

3.2 Sviluppo delle competenze della rete

Al fine di consolidare l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti, il progetto promuove momenti periodici di confronto tecnico e di formazione congiunta tra gli operatori dello Spazio multifunzionale, i professionisti dei servizi sociali e sanitari, le istituzioni scolastiche e gli altri soggetti della comunità educante.



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

Tali momenti saranno finalizzati a sviluppare linguaggi comuni, condividere criteri di lettura dei bisogni degli adolescenti, rafforzare le competenze di intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità, favorire la conoscenza reciproca dei servizi e consolidare modalità operative condivise per l'orientamento e la costruzione di percorsi integrati.

La formazione rappresenta pertanto uno strumento permanente di sviluppo della rete territoriale e di miglioramento della qualità degli interventi, contribuendo a rendere più efficace la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto.

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO PROVVISORIO

Lo spazio provvisorio verrà allestito presso gli spazi ubicati presso la sede del centro commerciale “I portici”, in Via XXIII Settembre 1845 124 scala C, (vedi planimetria allegata).

Lo spazio consta di n. 3 vani al piano terra, oltre a un servizio igienico, destinati alle attività di back office e alle linee di attività che richiedono l'uso dello spazio (Linea 4 e 5)

n. 4 (quattro) vani ad uso esclusivo, al piano superiore, destinati allo svolgimento delle attività rivolte ai beneficiari, oltre a n. 1 sala non ad uso esclusivo utilizzabile per attività di gruppi più numerosi, sensibilizzazione, promozione ed eventi aggregativi

Il collegamento tra i due piani è garantito da ascensore; servizi igienici sono presenti sia al piano terra che al piano superiore. All'ingresso dello spazio verrà inoltre collocata una scrivania dedicata al servizio di sorveglianza, a presidio dell'accesso allo spazio.

Come già rappresentato, tutti i vani mantengono carattere multifunzionale: i vani del piano terra potranno all'occorrenza supportare anche attività organizzative connesse alle attività rivolte ai beneficiari, e viceversa, garantendo flessibilità d'uso nel rispetto della dotazione minima richiesta.

Lo spazio sarà utilizzabile dal termine dell'istruttoria pubblica e successivamente alla formalizzazione della convenzione con gli ETS sottoscrittori.

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DEFINITIVO

Lo spazio individuato si trova al piano terra dell'Ala moderna del Museo della Città di Rimini, spazio di proprietà dell'Ente (vedi planimetria allegata) e ubicato in pieno centro storico. Edificato negli anni 30 l'Ala Nuova del Museo è affacciata sulla corte a giardino e rappresenta ad oggi una spazio prezioso per mostre contemporanee, attività didattiche, laboratori e iniziative culturali. Nel giardino del Museo si affacciano anche i molto attivi Laboratorio Aperto (aperto nel 2019 all'ultimo



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

piano del Museo) uno spazio in cui si sviluppano forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadinanza, terzo settore, università e mondo della ricerca e la pubblica amministrazione e, in generale, di tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell'informazione nell'ambito urbano e i laboratori didattici museali (con accesso dal giardino stesso) dando vita a un crocevia di passaggi intergenerazionali di grande potenziale. Il giardino si qualifica come uno dei punti di forza del progetto relativo all'accessibilità degli spazi museali sia per la sua naturale predisposizione all'accoglienza di attività didattiche e iniziative culturali all'aperto, sia per il suo ruolo simbolico di luogo di confine.

Lo spazio, di proprietà dell'ente, è tutelato e verrà adibito ad uso esclusivo per le attività progettuali per almeno 10 anni. L'immobile consta di una superficie calpestabile di metri quadri 311, 55 e dei seguenti spazi:

1 deposito

1 stanza dedicata alle attività di back-office

3 stanze che verranno adibite alle attività di gruppo (di cui 1 adibita anche alle attività individuali)

1 stanza grande che verrà adibita alle attività dei gruppi più numerosi

1 Corridoio

2 bagni di cui uno attrezzato per utenza disabile

Gli spazi destinati al progetto DesTEENazione sono articolati in:

- spazi ad uso esclusivo del progetto, destinati in maniera continuativa allo svolgimento delle attività progettuali;
- spazi ad uso prevalente del progetto, utilizzati prioritariamente per le attività di DesTEENazione e, in specifiche e limitate fasce temporali, per lo svolgimento di laboratori didattici a cura del Museo Comunale.

Gli spazi ad uso esclusivo saranno destinati stabilmente alle linee di attività previste dall'avviso e per il periodo di tempo indicato nell'avviso, mentre gli spazi ad uso prevalente – seppur organizzati in modo da garantire la realizzazione delle medesime attività progettuali previste per il progetto, sono tuttora utilizzati dall'Amministrazione Comunale per attività laboratoriali didattiche in favore di studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado promosse dal Museo Comunale. L'organizzazione di tali attività verrà assicurata in modo programmato, in orari prestabiliti



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

(prevalentemente fascia antimeridiana) e senza interferenze con la programmazione delle attività previste nello Spazio Multifunzionale di esperienze per adolescenti.

Con riferimento all'utilizzo degli spazi ad uso esclusivo si precisa inoltre che, al fine di consentire una suddivisione flessibile degli ambienti in quattro spazi polifunzionali, nella stanza n. 1 di cui all'allegata planimetria si prevede l'acquisto di arredi mobili e trasformabili rendendo così possibile:

- lo svolgimento contemporaneo di più attività previste dal progetto attraverso acquisti di arredi mobili e trasformabili;
- un uso più efficiente degli spazi;
- l'adattabilità degli ambienti alle diverse linee di intervento senza modifiche strutturali permanenti

Lo spazio individuato sarà oggetto di ristrutturazione e nella piena disponibilità delle attività progettuali a decorrere da Luglio 2027, salvo eventuali proroghe.

LINEE DI ATTIVITA' PROGETTUALI

Per le linee di attività progettuali oggetto di co-progettazione si rimanda gli indirizzi progettuali del progetto all'indirizzo <https://pninclusionione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/desteenazione-desideri-azione>.

VALORE AGGIUNTO DEL PROGETTO

Il progetto rappresenta, per il territorio distrettuale di Rimini Nord, una occasione del tutto unica per porre mano in maniera sistemica a un tema prioritario per l'agenda politica locale; il disagio giovanile.

Tuttavia, Rimini rileva alcuni problemi peculiari al riguardo, determinati da fattori specifici di carattere economico sociale: dalla frammentazione e modesta caratura del tessuto produttivo locale, che offre ai giovani prospettive oggettivamente limitate per la realizzazione delle loro ambizioni, alla compresenza, nel distretto, di realtà – urbane, rurali e montane - profondamente diverse tra loro per capacità attrattiva e offerta di opportunità ai ragazzi. Tematiche, queste, che hanno reso nel tempo, più complesso, rispetto ad altre realtà anche a noi territorialmente prossime, affrontare questa tematica con strategie comuni e adeguatamente strutturate.



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

Il valore aggiunto di DesTEENazione non risiede esclusivamente nell'ampliamento dell'offerta di attività rivolte agli adolescenti, ma soprattutto nella capacità di mettere in relazione, in modo stabile e strutturato, le molteplici risorse già presenti sul territorio. Lo Spazio multifunzionale si configura infatti come un dispositivo territoriale di integrazione, capace di favorire il dialogo e la collaborazione tra servizi sociali, servizi sanitari, istituzioni scolastiche, Enti del Terzo Settore, realtà associative, famiglie e comunità educante.

In tale prospettiva il progetto non si limita ad erogare interventi, ma mira a rafforzare il funzionamento complessivo della rete territoriale, facilitando l'intercettazione precoce dei bisogni, l'orientamento dei ragazzi e delle famiglie verso le opportunità disponibili, la costruzione di percorsi integrati e la continuità degli interventi educativi, sociali e sanitari. Lo Spazio multifunzionale diviene pertanto un luogo di connessione permanente tra i diversi nodi della rete adolescenza, contribuendo a superare la frammentazione degli interventi e a costruire una governance condivisa delle politiche rivolte ai giovani.

È proprio in questa prospettiva che il progetto rappresenta un'opportunità straordinaria per imprimere un reale cambiamento di passo nelle politiche per l'adolescenza distrettuali, facendo crescere innanzitutto la gamma e la qualità dei servizi offerti ai giovani del territorio ma anche la proattività e inclusività nei confronti dei ragazzi da parte della stessa comunità territoriale allargata.

La finalità strategica del progetto è, dunque, quella, da un lato, di dare una risposta di sistema concreta ed efficace ai bisogni che affliggono i giovani, dall'altro, di abilitare la comunità educante multistakeholder e il sistema locale dei servizi pubblici e delle istituzioni ad un intervento sinergico che chiama in campo le tante e specifiche competenze nella prevenzione e risoluzione di problemi spesso complessi e multidimensionali (sociale, familiare, personale, economico, etc).

I benefici diretti che il progetto si propone di perseguire a vantaggio dei ragazzi consistono in un'azione forte e trasversale a tutto il progetto volta ad ascoltarli, a sostenerli nel loro percorso di crescita e nel consolidamento emotivo e psicologico, a supportarli nell'esprimere le proprie aspirazioni e nel perseguirle, acquisendo progressivamente la capacità di sviluppare i propri talenti nella relazione con il contesto generale e locale in cui percorrono la loro strada verso l'età adulta. Per quanto riguarda il valore aggiunto per la comunità nel suo complesso, questo si sostanzia in una serie di impatti che possono essere sinteticamente riassunti nei seguenti macro-punti:

- “contaminazione” e interscambio tra partecipanti e stakeholder del territorio che si occupano di politiche servizi per i giovani nel testare nuove modalità di coinvolgimento e supporto ai giovani e trasformarle in prassi innovative da implementare nel tempo, come legacy permanente del progetto;



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

- sensibilizzazione, empowerment e orientamento degli stakeholder nel progettare iniziative per i giovani attraverso il learning-by-doing con i giovani stessi, per perseguire interventi più efficaci e mirati rispetto alle loro reali esigenze:

sperimentazione di nuove modalità di progettazione che vedono insieme giovani e realtà istituzionali, del mondo del terzo settore, dell'istruzione, del lavoro, della formazione;

- sinergia dei diversi attori territoriali capace di creare una comunità educante multistakeholder che si "collaudi" nel dare un adeguato spazio ai giovani e nel mettere in campo azioni di sistema volte a garantire il benessere e la crescita di ragazze e ragazzi.

Ultimo ma parimenti strategico è il valore aggiunto per le istituzioni e i servizi pubblici. Rilevante è stato, in particolar modo negli ultimi anni, l'impegno profuso dal Distretto sociosanitario per affrontare questa tematica cruciale per la stessa prospettiva di sostenibilità nel tempo del nostro territorio. Tuttavia, la segmentazione dei servizi e dei settori, che ancora caratterizza in gran parte la pubblica amministrazione italiana, ha impedito fino ad oggi di raggiungere impatti proporzionali allo sforzo costante sostenuto dal settore sociosanitario in tema di politiche giovanili. Questo progetto offre quindi, finalmente, la possibilità di mettere a sistema: in primo luogo, gli attori pubblici tra loro, e anche tra le loro diverse componenti interne; in secondo luogo, gli attori pubblici con gli attori privati impegnati su progetti rivolti ai ragazzi ai giovani; da ultimo, gli attori privati tra loro; con il risultato di supportare l'azione pubblica con un sistema territoriale in grado di esserle sinergico nel delineare un distretto riminese in cui ragazzi e giovani siano davvero coprotagonisti della vita e delle scelte della comunità territoriale.

DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ CON LE QUALI IL PROGETTO È IN RELAZIONE CON FINALITÀ, OBIETTIVI E PRIORITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E REGIONALE.

Il progetto si inserisce appieno nel processo programmatico lanciato nel 2021 dalla Regione Emilia-Romagna con il Patto Regionale per il Lavoro e per il Clima, all'interno del quale l'abilitazione dei ragazzi e dei giovani rappresenta un obiettivo cruciale della programmazione regionale per il settennato 2021-2027. Peraltro, Rimini è stata l'unica Provincia emiliano-romagnola ad aggiornare il patto regionale in un Patto provinciale, che ha visto la partecipazione attiva di tutti gli stakeholder del territorio e di tutte le amministrazioni comunali del riminese. Il Patto provinciale per il Lavoro e il Clima ha dedicato uno specifico ambito di lavoro al tema dei giovani, confluito in linee guida di intervento e progettazione rispetto alle quali il presente progetto si pone come progetto strategico. Nondimeno, Rimini è stata teatro, fin dal 2007, di un percorso di pianificazione strategica territoriale partecipato e comunitario, tuttora pienamente attivo che, oltre a determinare scelte condivise che



Comune di Rimini

Settore Protezione Sociale
Dirigente Massimiliano Alessandrini

Via Ducale, 7
47921 Rimini
tel. 0541 704246

www.comune.rimini.it

hanno portato ad un processo di radicale trasformazione fisica del capoluogo, ha definito percorsi strategici di intervento anche per gli ambiti più intangibili del governo del territorio, tra cui, naturalmente, rientrano le politiche giovanili. Il Piano Strategico di Rimini è del suo territorio è coordinato da una Fondazione di partecipazione, partecipata da Comune e Provincia di Rimini e da settanta associazioni economiche, sociali, culturali e ambientali, che rappresentano gli stakeholder fondamentali del nostro territorio, che saranno coinvolti attivamente nel progetto. La Fondazione Piano Strategico svolge anche un'azione di supporto per la collaborazione intersettoriale sia del Comune che della Provincia, con un ruolo che sarà quindi messo a disposizione anche per il coordinamento interassessorile (Sociale, Politiche Giovanili, Cultura, Sport, Turismo, Attività produttive, Città attrattiva, Trasporti, Urbanistica e LLPP, Partecipazione) del presente progetto all'interno dell'Amministrazione comunale.

Inoltre, il percorso di pianificazione strategica riminese si è esteso, negli ultimi anni, al resto della sub-regione Romagna, comprendente, oltre al territorio provinciale di Rimini, anche quelli di Ravenna e di Forlì-Cesena, grazie al progetto "Romagna Next", finanziato da ANCI nazionale nell'ambito del PON Governance 2014-2020, come unico laboratorio nazionale di cooperazione strategica interprovinciale. Tra i tavoli di coprogettazione del Piano strategico romagnolo, uno è stato dedicato segnatamente al tema delle politiche giovanili. In tal senso, il presente progetto intende sviluppare le linee di lavoro emerse dal tavolo Romagna Next Giovani, anche confrontando le sperimentazioni e i risultati progressivamente implementati anche con le altre amministrazioni romagnole, per favorire scambi di prassi e l'adozione di approcci sistematici.

Il Comune di Rimini ha, inoltre, partecipato attivamente al progetto regionale YOUZ, promosso dalla Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di ascoltare le istanze di ragazzi e giovani per progettare politiche sartoriali, sulla base di queste istanze. Le risultanze di questo progetto, coordinato da Art-ER, saranno quindi messe a disposizione come base conoscitiva e di orientamento per il presente progetto. I giovani sono stati, peraltro, al centro anche di uno dei progetti bandiera ideati per il Dossier di candidatura di Rimini a Capitale Europea della Cultura 2026. In particolare, il progetto "Hub 11-18" verrà messo in valore e sviluppato proprio grazie al presente progetto.

Allegati:

Planimetria Spazio provvisorio

Planimetria Spazio definitivo